VERBALE n. 3 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE"

Seduta del 18 novembre 2026

L'anno duemila ventisei addì diciotto del mese di novembre alle ore 19.00, nella Sala Giunta della sede comunale di piazza Martiri della Libertà, 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente *"LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE"* regolarmente convocata con nota protocollo n. 77063 del 13 novembre 2026.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Beatrice Pini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il Consigliere Foti Antonino.

Sono presenti:

n.	Cognome e Nome	Qualifica	presenti	Coeff.
1	Foti Antonino	Presidente	Si	1
2	Cimmino Lorenzo	Componente	Si	10
3	Tagliabue Samuele	Componente	Si	4
4	Azzarello Giuseppe	Componente	Si	3
5	Trezzi Edoardo	Componente	Si	3
6	Ronchi Susanna	Componente	No	1
7	Tommasi Luca	Componente	Si	1
8	Amati Pietro	Componente	Si	1

Sono inoltre presenti:
- Il Sindaco, Alberto Rossi;
- il Vicesindaco, Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate, William Viganò;
- il Segretario Generale, dott. Alfredo Ricciardi;
- il Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e Servizi per lo sport e Giovani, dott. Pietro Cervadoro;
- il Funzionario dell'Area Lavori Pubblici, Ing. De Michele;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:
1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Operazione di aggregazione societaria tra Brianzacque S.r.l. e le società del gruppo BEA (Brianza Energia Ambiente S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A.). Motivazione integrativa ex art.

5, D.lgs. n. 175/2016, conferma dell'attuazione dell'operazione aggregativa e approvazione modifiche marginali agli atti già approvati;
3. Costituzione del diritto di superficie e servitù delle aree di proprietà comunale necessarie alla realizzazione di cabine elettriche di trasformazione mt/bt in favore della società RetiPiù;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 19:02 il Presidente Foti, riscontrata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con la lettura del primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "*Approvazione verbale seduta precedente*". I componenti della Commissione, preso atto del contenuto del verbale, lo approvano all'unanimità.

Il Presidente procede quindi alla lettura del secondo punto all'ordine del giorno "*Operazione di aggregazione societaria tra Brianzacque S.r.l. e le società del gruppo BEA (Brianza Energia Ambiente S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A.). Motivazione integrativa ex art. 5, D.lgs. n. 175/2016, conferma dell'attuazione dell'operazione aggregativa e approvazione modifiche marginali agli atti già approvati*".
In premessa, ricorda che, a seguito della deliberazione adottata nel mese di luglio in merito all'operazione societaria, la Corte dei conti ha formulato alcune osservazioni, rispetto alle quali sono stati forniti gli approfondimenti e le motivazioni recepiti nella proposta di deliberazione in esame. Precisa che il Consiglio comunale è pertanto chiamato a pronunciarsi sulla conferma della volontà di proseguire nell'adesione all'operazione.

Il Presidente Foti cede quindi la parola all'Assessore Viganò, il quale richiama l'attività di approfondimento svolta dagli uffici a seguito del ricevimento del parere della Corte dei conti relativo alla deliberazione di luglio. Ringrazia il Segretario, il dott. Cervadoro e l'avvocato Piscopo per il lavoro svolto al fine di fornire riscontro alle osservazioni formulate dalla Corte. Sottolinea che la volontà politica, già espressa nel mese di luglio, rimane invariata e che l'Amministrazione intende cogliere le opportunità derivanti dall'operazione a beneficio della collettività, salvaguardando al contempo il gruppo AEB. Precisa che l'attività successivamente svolta ha avuto carattere prevalentemente tecnico ed è stata condotta in collaborazione con gli advisor delle società BrianzAcque S.r.l. e BEA S.p.A. Conclude evidenziando che la deliberazione in esame non necessita di un ulteriore riscontro da parte della Corte dei conti.

Interviene il Sindaco Rossi, il quale evidenzia la peculiarità della posizione del Comune di Seregno rispetto a quella degli altri Comuni coinvolti nell'operazione. Ricorda che già la deliberazione adottata nel mese di luglio conteneva specifici approfondimenti connessi alla realtà di Seregno e che anche il parere espresso dalla Corte dei conti presentava elementi differenti rispetto a quelli relativi agli altri Comuni interessati.
Riferisce che, con il supporto dei tecnici delle società, sono stati acquisiti ed elaborati i dati necessari a fornire riscontro ai punti sollevati dalla Corte. In particolare, il tema della doppia partecipazione è stato approfondito sulla base delle elaborazioni predisposte dai tecnici, al fine di verificare la sostenibilità dell'operazione anche in assenza dell'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti.
Evidenzia inoltre che i tempi del procedimento hanno risentito della circostanza che il parere della Corte dei conti è pervenuto al Comune di Seregno il 2 ottobre, precisando comunque che il Comune è nei tempi previsti per la partecipazione all'operazione, considerato che il valore di concambio mantiene validità fino al 31 dicembre.
Conclude chiarendo che alla proposta di deliberazione sono allegati i nuovi statuti e regolamenti delle società, già approvati nel mese di luglio e successivamente modificati a seguito delle osservazioni formulate dal notaio incaricato dalle società.

Prende la parola il Segretario, dott. Ricciardi, che approfondisce le osservazioni formulate dalla Corte dei conti. Precisa che la Corte ha formulato rilievi nei confronti dei Comuni che hanno trasmesso la deliberazione e che i Comuni destinatari del parere non coincidono con tutti quelli coinvolti nell'operazione, ma sono quelli che non detenevano già una partecipazione sia in BrianzAcque S.r.l. sia in BEA S.p.A.
Le osservazioni hanno riguardato diversi aspetti. In particolare, la Corte ha rilevato che non risultava adeguatamente motivata la convenienza dell'operazione, anche in considerazione del fatto che il Piano Industriale contemplava l'ipotesi di avvio del servizio di raccolta dei rifiuti. Ulteriori rilievi hanno riguardato i regolamenti relativi all'esercizio del controllo analogo.
Gli advisor delle società hanno quindi fornito gli elementi necessari a consentire al Comune di integrare l'istruttoria e dare riscontro alle osservazioni formulate. In particolare, è stato richiesto un supplemento di motivazione in ordine all'effettiva sostenibilità economica dell'operazione nel suo complesso, indipendentemente dall'eventuale affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. Dall'istruttoria emerge che, anche escludendo dal Piano Industriale l'attivazione del servizio di raccolta ivi prevista, l'operazione mantiene carattere di sostenibilità e convenienza.
Il Segretario precisa che, una volta verificata la sostenibilità dell'operazione anche in assenza dell'affidamento del servizio di raccolta, l'adesione del Comune di Seregno assume carattere esclusivamente aggregativo e non presuppone il futuro affidamento del servizio alla società in house. Evidenzia, infatti, che la proposta di deliberazione contiene l'indirizzo ad attivare procedure competitive alla scadenza, nel 2028, dell'attuale affidamento del servizio di igiene urbana.
Nel testo della deliberazione viene inoltre precisato che, pur non sussistendo allo stato attuale una sovrapposizione societaria, qualora tale situazione dovesse verificarsi in futuro, nell'ambito della revisione ordinaria delle partecipazioni prevista dalla normativa saranno valutate le eventuali misure da adottare.
Il Segretario conclude rilevando che le osservazioni formulate dalla Corte dei conti sono state oggetto di specifico approfondimento e risultano recepite nelle motivazioni contenute nella proposta di deliberazione, consentendo pertanto di procedere nell'iter dell'operazione.

Interviene il dott. Cervadoro, evidenziando che il parere della Corte dei conti non interviene nel merito della scelta, che mantiene natura politica e rimane di competenza dell'Amministrazione, ma riguarda l'adeguatezza delle motivazioni poste a fondamento della stessa e la completezza dell'istruttoria svolta.
Precisa che il parere espresso dalla Corte è stato parzialmente negativo e non negativo e che il Comune può pertanto procedere con l'operazione, fornendo un'adeguata motivazione tecnica e assicurando la necessaria pubblicità alla successiva deliberazione di conferma della volontà di proseguire. A seguito dell'adozione della nuova deliberazione non è previsto un ulteriore invio alla Corte dei conti ai fini dell'espressione di un nuovo parere; nel testo è tuttavia previsto l'invio della deliberazione alla Corte a scopo conoscitivo. Resta invece obbligatoria la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
Con riferimento alla sostenibilità del Piano Industriale anche in assenza dell'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti, evidenzia come tale risultato sia riconducibile anche alla diversa marginalità delle attività che faranno capo alla futura società. In particolare, il servizio di raccolta, pur avendo una significativa incidenza in termini di fatturato, presenta una marginalità indicativamente pari all'8-9%, inferiore rispetto a quella delle altre attività della società.

Il Comune ha interesse a partecipare all'operazione al fine di assumere un ruolo attivo all'interno della società holding, che potrà offrire ai Comuni una pluralità di servizi pubblici, ferma restando in capo ai singoli Enti la scelta delle relative modalità di affidamento. L'adesione rappresenta pertanto un'ulteriore opportunità a disposizione del Comune per la gestione dei servizi pubblici.
Il dott. Cervadoro ritiene che il supplemento di istruttoria svolto e l'indirizzo a procedere mediante gara in occasione del prossimo affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti consentano di fornire adeguato riscontro alle osservazioni formulate dalla Corte dei conti. Aggiunge, infine, che nella giornata odierna è stato interpellato il notaio incaricato dalle società, il quale ha confermato l'assenza di criticità relative alle tempistiche per l'adesione del Comune di Seregno all'operazione.

Il Presidente Foti ringrazia per gli interventi e invita i componenti della Commissione a intervenire.

Prende la parola il Consigliere Tommasi, il quale ritiene condivisibile e chiaro il contenuto della proposta di deliberazione. Tra gli elementi che valuta positivamente richiama, in particolare, la dimostrazione della sostenibilità dell'operazione anche senza l'avvio del servizio di raccolta dei rifiuti, l'indirizzo a procedere mediante gara per il prossimo affidamento del servizio di igiene urbana e l'esplicitazione della facoltà dell'Amministrazione di individuare autonomamente le modalità di affidamento dei servizi. Valuta, inoltre, positivamente la volontà del Comune di aderire all'operazione nonostante sia già stato raggiunto il quorum previsto, consentendo a Seregno di collocarsi tra i soci guida della futura società holding.

Il Presidente Foti ringrazia il Consigliere Tommasi e chiede se vi siano ulteriori interventi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente congeda il Sindaco, il Segretario e il dott. Cervadoro, che lasciano l'aula alle ore 19:30.

Il Presidente Foti introduce il terzo argomento all'ordine del giorno "Costituzione *del diritto di superficie e servitù delle aree di proprietà comunale necessarie alla realizzazione di cabine elettriche di trasformazione mt/bt in favore della società RetiPiù*" e cede la parola all'Assessore Viganò.

L'Assessore Viganò illustra che la proposta di deliberazione trae origine da una serie di richieste formulate da RetiPiù finalizzate all'autorizzazione al posizionamento di diverse cabine elettriche su aree di proprietà comunale, nonché alla ricollocazione fuori terra di alcune cabine attualmente interrate, al fine di superare le problematiche connesse agli allagamenti. Cede quindi la parola all'Ing. De Michele per l'approfondimento degli aspetti tecnici.

L'Ing. De Michele precisa preliminarmente che tra gli allegati alla proposta di deliberazione sono ricomprese tutte le 18 schede relative alle cabine elettriche interessate. Segnala che due di esse non risultano immediatamente individuabili in quanto prive della relativa copertina, precisando tuttavia che la documentazione è completa e che sarà sistemata prima della seduta del Consiglio comunale. Le due cabine interessate sono:

- la cabina di via Macchiavelli, in prossimità dello Stadio, attualmente interrata, per la quale si rende necessario sia il ricollocamento fuori terra sia il potenziamento, al fine di soddisfare l'incremento di potenza richiesto dall'impianto sportivo;

- la cabina attualmente posizionata nell'angolo di via Grigne, che verrà ricollocata sul lato di via Verdi.

L'Ing. De Michele specifica che le richieste formulate da RetiPiù, in qualità di concessionaria del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, sono motivate sia dall'incremento della domanda di energia elettrica della Città sia dall'esigenza di una migliore distribuzione delle cabine sul territorio.
Le aree individuate fanno parte del patrimonio dell'Ente e saranno assoggettate a diritto di superficie, previo frazionamento. È stata prevista la costituzione del diritto di superficie per una durata di 99 anni, evidenziando che altri Enti adottano durate differenti, in alcuni casi inferiori o anche perpetue. Il valore del diritto di superficie è stato determinato in 105 euro/mq, sulla base di un parametro già approvato dall'Amministrazione per la valorizzazione delle aree di proprietà comunale concesse a terzi.
L'estensione delle aree interessate dal diritto di superficie sarà determinata caso per caso, tenendo conto delle dimensioni della cabina, della relativa ubicazione e delle strutture adiacenti. Oltre alla superficie occupata dalla cabina, sarà costituita una servitù connessa all'interramento dei cavidotti, nonché al passaggio e all'accesso alle cabine. Per tale servitù il valore di riferimento è stato fissato in 1,18 euro/mq/anno.
L'Ing. De Michele precisa, inoltre, che le spese notarili e quelle relative agli atti di frazionamento saranno poste a carico di RetiPiù.
A seguito dell'approvazione della deliberazione da parte del Consiglio comunale saranno predisposti gli atti necessari e ogni singola cabina sarà oggetto del relativo permesso di costruire.

Il Presidente Foti, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi o richieste di chiarimento, dichiara conclusa la trattazione dell'argomento e passa all'ultimo punto all'ordine del giorno, "*Varie ed eventuali*".

Interviene l'Assessore Viganò, il quale anticipa che sarà convocata una Commissione per fornire un aggiornamento in merito alle opere pubbliche.

Il Consigliere Azzarello chiede che, in tale occasione, l'Amministrazione aggiorni la Commissione anche in merito alla situazione delle Farmacie. L'Assessore Viganò accoglie la richiesta e conferma che l'argomento sarà inserito tra quelli oggetto della Commissione.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 19:43 il Presidente Foti dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Antonino Foti

CITTÀ DI SEREGNO (MB)

IL SEGRETARIO
Beatrice Pini